



COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE SESTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA LOCALITA' DI SALETTO DI BORGO VENETO.

☐ Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

☐ IMMD: ESEG:(art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- ☐ Ragioneria
- ☐ Tecnico
- ☐ Assistenza Cultura
- ☐ Segretario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
Addi,

IL MESSO COMUNALE
f.to Moretti Susanna

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella Residenza Municipale, località santa Margherita d'Adige, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

SIGOLOTTO MICHELE	Presente
DONATI FRANCESCO	Presente
FASSON ELENA	Presente in videoconferenza
BORASO MATTEO	Presente in videoconferenza
BORON MARINA	Presente in videoconferenza
FRANCHIN ANDREA	Presente in videoconferenza
CREMA CINZIA	Presente in videoconferenza
FIN LUCIANO	Presente
DE BATTISTI FRANCO	Presente
BORDIN DANIELA	Presente
PERUZZI GIACOMO	Assente
GUSELLA GIANFRANCO	Presente
FINETTO CHRISTIAN	Presente

presenti n. **12** e assenti n. **1**

Assessore esterno:

SCARPARO SONIA Presente in videoconferenza

Partecipa all'adunanza il Sig. **RAVAZZOLO DR.SSA MIRIAM** Segretario Comunale

Il Sig. **DE BATTISTI FRANCO**, nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

DONATI FRANCESCO

FIN LUCIANO

GUSELLA GIANFRANCO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recitano:

- *comma 2 "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*
- *comma 4 "Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*

Considerato che:

- l'art. 11 della legge n. 241/90, per finalità di pubblico interesse e senza pregiudizio di terzi consente all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con i privati finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica
- che gli articoli 6 – 35 – 36 e 37 della Legge regionale del veneto n. 11/2004 e s.m.i. consentono ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico per perseguire la riqualificazione urbanistica, per individuare interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso accordi pubblico/privato, accordi di programma, perequazione urbanistica, il credito edilizio e la compensazione urbanistica;
- che l'articolo 28 delle NTO del PI vigente dell'ex-Comune di Saletto prevede che il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla L.R. 11/04 può concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Tali accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni di contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi. ... e che il P.I. recepisce gli accordi tra Pubblica Amministrazione e soggetti privati, sottoscritti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04, volti al perseguimento di rilevanti interessi pubblici attraverso trasformazioni urbanistiche
- che l'articolo 25 delle NTO del PI vigente del Comune di Saletto stabilisce modalità e criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica;
- con istanza a mezzo PEC acquisita al prot. n. 12509 del 23-11-2020 il Signor Zaccheria Piergiorgio, proprietario di alcune aree e fabbricati inseriti in ZTO Centro Storico, cellula n°24, grado di protezione n°6 e classificato nelle NTO all'art. 18, zone F alla lettera b) aree per attrezzature di interesse collettivo con il n° 40 (banca e sportelli bancari) ha espresso la necessità per poter integrare le destinazioni previste anche con la previsione direzionale e commerciale dell'edificio sull'area censita al catasto urbano alla Sezione B Foglio n°10 mappale n° 1247. Tale istanza tende a poter riutilizzare l'edificio anche per altre

destinazioni, appunto direzionale e commerciale;

Considerato che:

- la proposta rispecchia gli intenti dell'Amministrazione Comunale circa la corretta pianificazione territoriale di Borgo Veneto per la località di Saletto;
- la proposta in oggetto rispecchia altresì i criteri di cui ai citati articoli 25 e 28 delle NTO del Piano degli Interventi del Comune di Saletto;
- la proposta pone garanzia di realizzazione/monetizzazione di opere di interesse pubblico e rientranti nelle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale, come da schema di accordo allegato, rispettando i criteri omogenei generali su esposti e le condizioni che legittimano l'applicazione dell'articolo 6 della L.R. 11/2004;
- la stessa Amministrazione Comunale intende dare attuazione alla proposta, previa approvazione di specifico accordo di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 140 del 14/12/2020 con la quale veniva accolta l'istanza di Variante al Piano della Ditta e incaricato l'Ufficio Urbanistica a seguire l'iter procedimentale approvando lo schema di accordo procedimentale circa l'istanza di Variante al Piano e l'Accordo Procedimentale sottoscritto in data 21/12/2020.

Visto l'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n°11 recante disposizioni in merito al "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi";

Visti gli elaborati della Sesta Variante al Piano degli Interventi della località di Saletto;

Considerato che:

- la variante è stata redatta in conformità agli obiettivi e ai criteri già espressi nel Documento del Sindaco del 28/03/2019;
- si tratta di recepire i contenuti nell'accordo approvato con deliberazione Giunta Comunale n° 140 del 14/12/2020 di modifica puntuale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 28/12/2020 di adozione, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 11/2004, costituita dai seguenti elaborati tecnici:

<u>Nome elaborato</u>	<u>Prot. com.le</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Allegato alla delibera CC n°53/2020</u>
<i>Elaborati Urbanistici</i>			
Elaborato n° 1	N°13781 del 22/12/2020	RELAZIONE TECNICA	A-1
Elaborato n° 4b	N°13781 del 22/12/2020	NORMETECNICHE OPERATIVE – VIGENTI	A-2
Elaborato n° 4Bb	N°13781 del 22/12/2020	NORMETECNICHE OPERATIVE – VIGENTI	A-3
Asseverazione	N°13781 del 22/12/2020	ASSEVERAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	A-4

Dichiarazione	N°13781 22/12/2020	del	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELLA DGR 1400/2017	A-5
---------------	-----------------------	-----	---	-----

Accertato che l'asseverazione tecnica di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, predisposta dal tecnico incaricato, sono stati trasmessi al competente Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e al Genio Civile in data 19/01/2021 con nota prot. com.le n° 721 del 18/01/2021;

Contestualmente è stata data notizia ai Comuni limitrofi e agli Enti a varia competenza, giusta nota prot. 721 del 18/01/2021.

Informato che così come previsto al comma 3 dell'art. 18 della Legge Regionale n° 11/2004 e s.m.i. la Variante di cui trattasi adottata dal C.C. in data 28/12/2020 con la deliberazione n° 53 è stato emesso Avviso di deposito in data 18/01/2021 (Reg. pubblicazione on-line n° 713/2021 - **Allegato Sub A**), depositata presso la sede municipale del Comune di Borgo Veneto a disposizione del pubblico per trenta giorni (dal 18/01/2021 al 18/02/2021) per consentire a chiunque ne avesse interesse a formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni (dal 19/02/2021 al 20/03/2021); come previsto dall'articolo 32 della L. 18 giugno 2009, n°69 e s.m.i. "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi (compreso l'avviso di deposito e la pubblicazione su quotidiani) si intende assolto con la pubblicazione nel sito informatico del Comune di Borgo Veneto;

Reso noto che non sono pervenute osservazioni ma solamente i pareri dei seguenti Enti Territoriali:

1. Autostrada Brescia Verona Vicenza e Padova ha trasmesso propria nota indicando che non vi erano osservazioni, giusta nota prot. 4788-21 GC/Pass/az del 04/02/2021, acquisita al protocollo comunale n° 1843 del 09/02/2021 (**Allegato sub B**);
2. il Genio Civile di Padova ha trasmesso propria presa d'atto dell'asseverazione di "non necessità della valutazione idraulica" nota prot. 78527 del 19/02/2021, acquisita al protocollo comunale n° 2279 del 19/02/2021 (**Allegato sub C**);
3. Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con propria nota prot. 0001614 del 12/02/2021, acquisita al prot. com.le n° 2048 del 12/02/2021, ha espresso parere positivo con prescrizione (**Allegato sub D**);
4. La Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso – Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca ha trasmesso Parere Motivato n°57-VFSA del 0/03/2021, acquisita al protocollo comunale n° 3893 del 29/03/2021 (**Allegato sub E**), con la quale ha espresso il proprio parere motivato con prescrizione.

Visto il DVD contenente le informazioni del Quadro Conoscitivo con le modifiche apportate con la presente procedura.

Ritenuta la Sesta Variante al Piano degli Interventi, come sopra richiamato, meritevole di

approvazione in quanto rappresentativo della volontà dell'Ente ed idoneo a delineare scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale.

Dato atto che la proposta della presente deliberazione, e i relativi allegati, sono pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Vista la L.R. 11/2004;

Visto il DPR n°380/2001 e s.m.i.;

Vista la Legge n°241/1990 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n°33/2013 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni. Che l'art. 42 comma 2 lettera b) attribuisce al consiglio la competenza in materia di piano territoriali ed urbanistici.

SI PROPONE

1. Di prendere atto (~~previa votazione singola del presente punto~~) che non sono pervenute osservazioni;
2. Di prendere atto (~~previa votazione singola del presente punto~~) dei seguenti pareri:
 - a) Autostrada Brescia Verona Vicenza e Padova ha trasmesso propria nota indicando che non vi erano osservazioni, giusta nota prot. 4788-21 GC/Pass/az del 04/02/2021, acquisita al protocollo comunale n° 1843 del 09/02/2021 (**Allegato sub B**);
 - b) il Genio Civile di Padova ha trasmesso propria presa d'atto dell'asseverazione di "non necessità della valutazione idraulica" nota prot. 78527 del 19/02/2021, acquisita al protocollo comunale n° 2279 del 19/02/2021 (**Allegato sub C**);
 - c) Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con propria nota prot. 0001614 del 12/02/2021, acquisita al prot. com.le n° 2048 del 12/02/2021, ha espresso parere positivo con prescrizione (**Allegato sub D**);
 - d) La Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso – Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca ha trasmesso Parere Motivato n°57-VFSA del 0/03/2021, acquisita al protocollo comunale n° 3893 del 29/03/2021 (**Allegato sub E**), con la quale ha espresso il proprio parere motivato con prescrizione.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. la Sesta Variante al Piano degli Interventi così come adottata con Del. CC 53/2020;
4. Di dare atto che gli elaborati di cui alla delibera di adozione CC 53/2020, non vengono materialmente allegati al presente atto ma vengono custoditi con gli estremi di riferimento a cura dell'Ufficio Tecnico, compreso il DVD contenente le informazioni relative al Quadro Conoscitivo;

5. Di dare atto che, a seguito dell'approvazione, la suddetta Sesta Variante al Piano degli Interventi della località Saletto di Borgo Veneto sarà:

- a. Trasmessa, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 18, L.R. 11/2004, alla Giunta regionale unitamente all'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; dando atto che la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano;
- b. trasmessa copia integrale della Quinta Variante al Piano degli Interventi alla Provincia ai sensi comma 5 dell'art. 18 della Legge Regionale 11/2004 e s.m.i.;
- c. pubblicata sul sito del comune di Borgo Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente e all'albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004 per la libera consultazione e che diventerà efficace trascorsi i successivi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale;

6. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Urbanistica, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di assumere tutti gli atti inerenti e conseguenti;

Il Presidente **De Battisti Franco** cede la parola, per l'illustrazione della proposta, all'Arch. Volpe Alessio (collegato in videoconferenza), Responsabile dell'area urbanistica, il quale espone che si tratta dell'approvazione puntuale di una cellula all'interno del centro storico di Saletto ove viene aggiunta la funzione commerciale/direzionale dell'immobile ove insisteva lo sportello della banca; sono pervenuti i pareri degli organi competenti compreso quello della Regione Veneto che ha espresso un parere motivato favorevole.

Al termine dell'esposizione il Presidente apre la discussione.

La Consigliere comunale **Bordin Daniela** chiede se la richiesta del proprietario sig. Zaccheria individua già la destinazione concreta dello stabile.

L'arch. Volpe replica che dovrebbe trattarsi di uffici direzionali.

La Consigliere comunale **Bordin** ulteriormente chiede se possono essere servire in favore di associazioni di categoria e l'arch. Volpe risponde in senso affermativo.

Al termine dell'esposizione, in assenza di richieste di intervento da parte dei consiglieri comunali, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del citato T.U.E.L. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli di n. 12 consiglieri presenti in aula ed in videoconferenza, espressi per alzata di mano, accertati con l'ausilio degli scrutatori e proclamati dal Presidente

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione suestesa nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione che ottiene voti unanimi favorevoli di n. 12 consiglieri presenti in aula ed in videoconferenza, espressi per alzata di mano con l'ausilio degli scrutatori e proclamati dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI BORGO VENETO

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 6 del 30-04-2021 BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

**APPROVAZIONE SESTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA LOCALITA' DI
SALETTO DI BORGO VENETO.**

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere Favorevole , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li, 20-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Volpe Alessio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE BATTISTI FRANCO

IL Segretario Comunale
F.to RAVAZZOLO DR.SSA MIRIAM

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001. Abrogazione dell' art. 130 della Costituzione.

Per effetto della disposizione soppressiva di cui all' art. 9 della Legge Costituzionale n. 3/2001 a far tempo dal 09.11.2001 i Comuni non sono più tenuti ad inviare al Co.Re.Co. gli atti amministrativi di cui all' art. 3 L.R. 18/1999, ai fini del controllo di legittimità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Martini Antonella